

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: Ricognizione dei debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dall'ultima ricognizione di cui alla deliberazione n. 51 del 29 novembre 2007 e fino al 31 dicembre 2007, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29/10/2004, il riconoscimento della relativa legittimità.

(All. delib. di G.C. n. 917 del 7/07/2008 e 1 o.d.g.)

L'anno duemilaotto il giorno **30** del mese di LUGLIO

nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

ROSA IERVOLINO RUSSO

	P		
1) ALVINO FEDERICO	ASSENTE	31) MANSUETO MARCO	ASSENTE
2) AMBROSINO RAFFAELE	ASSENTE	32) MASTRANZO PIETRO	P
3) ANNICIELLO MARIANO	P	33) MIGLIACCIO CARLO	P
4) BENINCASA FABIO	P	34) MINISCI FRANCESCO	P
5) BORRIELLO ANTONIO	P	35) MINOPOLI UMBERTO	P
6) BORRIELLO CIRO	P	36) MONACO CIRO	P
7) CARBONE GENNARO	P	37) MONTEMARANO EMILIO	P
8) CAROTENUTO RAFFAELE	P	38) MORETTO VINCENZO	P
9) CENTANNI GENNARO	P	39) MOXEDANO FRANCESCO	ASSENTE
10) CIGLIANO DARIO	P	40) NICODEMO FRANCESCO	P
11) CILENTI SAVERIO	P	41) NONNO MARCO	P
12) DE MASI ROBERTO	ASSENTE	42) PALLADINO GIOVANNI	P
13) DE SIMONE ACHILLE	P	43) PALMIERI DOMENICO	ASSENTE
14) D'ESPOSITO MARIO	P	44) PALOMBA STEFANO	P
15) DI MARZIO EMILIO	P	45) PARISI SALVATORE	P
16) FELLICO ANTONIO	P	46) RENZULLO CLAUDIO	P
17) FIOLA CIRO	ASSENTE	47) RUSSO VINCENZO	ASSENTE
18) FUCITO ALESSANDRO	P	48) SANNINO PASQUALE	P
19) FUNARO ANTONIO	P	49) SANNINO GAETANO	P
20) GALIERO SALVATORE	P	50) SANTORO ANDREA	P
21) GIORDANO ALFREDO	P	51) SCALA RAFFAELE	P
22) GIUDICE ROSARIO	ASSENTE	52) SCHIFONE LUCIANO	P
23) GUERRIERO SALVATORE	ASSENTE	53) SIGNORIELLO CIRO	P
24) IMPEGNO LEONARDO	P	54) SIMEONE CARMINE	P
25) LAMURA CARLO	P	55) VARRIALE CIRO	P
26) LANZOTTI STANISLAO	ASSENTE	56) VARRIALE SALVATORE	P
27) LUCCI ENRICO	P	57) VENANZONI DIEGO	P
28) LUPO VITO	P	58) VERDE FRANCESCO	ASSENTE
29) MALVANO FRANCO	P	59) VITOBELLO FRANCESCO	P
30) MALVANO MARIANO	P	60) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la riunione Il Vice Presidente Dr. V. Lupo

In grado di prima convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune Dr. De Stefano

Il Presidente pone all'esame dell'aula la proposta di G.C. n. 917 del 7.7.2008 concernente la ricognizione dei debiti fuori bilancio manifestatisi a decorrere dall'ultima ricognizione di cui alla deliberazione consiliare n. 51 del 29 novembre 2007 e fino al 31 dicembre 2007, dei quali i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità propongono, ai sensi dell'art. 194, 1° comma, del decreto legislativo n. 267/2000 ed in attuazione della deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004, il riconoscimento della relativa legittimità.

Il Presidente fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere alla Commissione Bilancio e per opportuna conoscenza al Collegio dei Revisori dei Conti. La Commissione Bilancio ha rinviato l'espressione del parere al Consiglio.

Ricorda, altresì, che l'Ass.re Cardillo ha relazionato nella seduta del 29.7.2008 e, pertanto, pone all'esame dell'aula il 1° o.d.g. a firma dei gruppi di A.N. e F.I.

Si allontana dall'aula il Cons.re Moxedano (presenti: 48)

Il Consigliere Varriale S. lo illustra precisando che il contenuto dell'o.d.g. tende a limitare al massimo il ricorso a debiti fuori bilancio.

L'Ass.re Cardillo fa alcune considerazioni e si dichiara d'accordo ad essere rigorosi.

Il Consigliere Varriale S. precisa che sono considerazioni già ascoltate ma mai effettivamente attuate.

L'Ass.re Cardillo ritiene valido l'o.d.g. ma dovrebbe essere in parte modificato, così come suggerito dai Dirigenti dei suoi uffici.

Il Segretario Generale fa alcune precisazioni circa "la rimozione" dei Dirigenti, in quanto la norma prevede che il debito sia sorto per motivi indipendenti dalla volontà del Dirigente. Quindi il problema non è l'insorgenza del debito ma l'eventuale responsabilità e/o negligenza del Dirigente che ne ha determinato l'insorgenza. Ad esempio una sentenza di condanna non ne è responsabile il dirigente per il fatto che sia sorto il debito e, quindi, non vi può essere l'automatica rimozione del dirigente.

Pertanto, ricorda al Consiglio, che i debiti fuori bilancio, ancorché riconosciuti dal Consiglio Comunale i relativi provvedimenti vengono trasmessi alla Corte dei Conti previa istruttoria del servizio ispettivo del Comune, che verifica e relaziona anche sulle inadempienze compiute dai dirigenti e, quindi, rendere automatica la rimozione solo all'insorgenza del debito, toglie la possibilità di verificare la legittimità o meno del comportamento del Dirigente.

Il Consigliere Varriale S. chiarisce ulteriormente il suo intento.

Il Consigliere Mastranzo propone delle modifiche.

Il Consigliere Benincasa concorda con l'articolazione proposta dagli uffici dell'Ass.re Cardillo.

Il Consigliere Varriale interviene nel merito.

Il Vice Sindaco ritiene che finché la Corte dei Conti non ha accertato il danno erariale non si possa agire contro i dirigenti.

L'Ass.re Cardillo si dichiara d'accordo all'o.d.g. così come precedentemente modificato.

Il Presidente constatato che nessun altro Cons.re intende intervenire pone in votazione l'o.d.g. n. 1 così come modificato ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio lo ha approvato all'unanimità (All. 1)

Entra in aula il Presidente Impegno (presenti: 49)

Il Consigliere Fucito interviene sul provvedimento.

Pertanto il Consiglio tenuto conto

che, ai sensi dell'art 194, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, il Consiglio Comunale procede – “con deliberazione consiliare di cui all'art. 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dal regolamento di contabilità” - al riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- 1) sentenze esecutive (lettera a);
- 2) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione (lettera b);
- 3) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali (lettera c);
- 4) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità (lettera d);
- 5) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza (lettera e);

visto che a norma del combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 39 del vigente Regolamento di Contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 30 marzo 2006, i debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi nell'arco temporale intercorrente fra la ricognizione effettuata entro e non oltre il 30 novembre di ogni anno ed il 31 dicembre dello stesso anno devono essere riconosciuti nell'esercizio finanziario successivo e, in ogni caso, prima della data di approvazione del rendiconto relativo all'esercizio precedente;

vista la circolare prot. n. 3770 del 25 ottobre 2004 con la quale sono state dettate le “nuove procedure propedeutiche alla proposta al Consiglio Comunale del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 TUEL”;

vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004 con la quale è stato approvato l'atto di indirizzo per le procedure di cui alla Circolare n. 3770 sopra citata;

rilevato che con detta deliberazione è stato stabilito che ogni Dirigente responsabile della struttura che ha in carico il procedimento da cui il debito fuori bilancio è sorto “deve provvedere a predisporre apposita relazione secondo lo schema che sarà definito dalla Direzione Centrale Risorse Strategiche d'intesa con il Dipartimento Ragioneria Generale, allegando tutta la documentazione ritenuta necessaria”;

vista, altresì, la circolare n. 506 del 1° aprile 2008 che – nel ribadire le suddette procedure – ha dato l'avvio alla ricognizione di cui al presente provvedimento;

visto che la suddetta circolare riporta i seguenti contenuti tratti dalle mozioni e degli ordini del giorno approvati all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 4 ottobre 2007:

1. è stata richiamata l'attenzione sulla necessità della verifica del rispetto – da parte dei Dirigenti responsabili dei Servizi Comunali – dei tempi fissati, di volta in volta, dalla

procedura al fine di evitare l'accumulo di interessi, anche di mora, e rivalutazioni monetarie con conseguenti maggiori oneri per l'Ente. Laddove, in relazione al

mancato rispetto di tali termini, fossero ravvisati comportamenti di dolo o di colpa grave, l'On.le Sig. Sindaco e l'On.le Giunta Comunale dovranno porre in essere ogni azione utile alla salvaguardia degli interessi dell'Ente conformemente alle vigenti disposizioni;

2. l'art. 194, comma 3, del decreto legislativo n. 267/2000 dispone che, per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, ove non possa documentalmente provvedersi a norma dell'art. 193, comma 3, l'Ente locale può far ricorso a mutui ai sensi degli artt. 202 e seguenti, motivando dettagliatamente nella relativa deliberazione consiliare l'impossibilità di utilizzare altre risorse.

Quanto disposto dall'art. 194, comma 3 – *prosegue l'ordine del giorno di riferimento* - va letto alla luce delle modifiche introdotte dalla legge costituzionale n. 3/2001 che, all'art. 5, comma 6, riscrivendo l'art. 119 della Costituzione, dispone che i Comuni, le Province, le Città Metropolitane e le Regioni possono ricorrere all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento. A ciò si aggiunge l'interpretazione autentica del legislatore con l'art. 41, comma 4, della legge 448/2001 (legge finanziaria 2002) in cui si dispone che, per il finanziamento di spese di parte corrente, il comma 3 dell'art. 194 del decreto legislativo n. 267/2000 si applica limitatamente alla copertura di debiti fuori bilancio maturatisi anteriormente alla data di entrata in vigore della citata legge costituzionale n. 3/2001.

Per tali motivi, il Consiglio Comunale ha impegnato l'On.le Giunta Comunale, ora e per il futuro, a dare disposizioni ai Dirigenti responsabili affinché nelle successive manovre di bilancio, con effetto a decorrere già dalla prossima da disporsi entro la data del 30/11/2007:

- per i debiti fuori bilancio manifestatisi successivamente all'ultima ricognizione e fino al 31 ottobre 2007, vengano distinti nell'ambito di apposito elenco i debiti formatisi prima dell'8/11/2001 da quelli formatisi dopo la stessa data;
- per ciascuno di tali debiti venga indicata quanta parte è da ricondurre a spesa corrente e quanta al conto capitale procedendo, se necessario, alla copertura con mutuo solo per le spese in conto capitale e per la parte di spesa corrente maturata prima del 2001 in conformità a quanto disposto dalla legge costituzionale 8/11/2001 n. 3 e dall'art. 41, comma 4, della legge 448/2001 (legge finanziaria 2002);
- i debiti derivanti da spesa corrente maturati dopo la data dell'8/11/2001 vengano coperti esclusivamente con le entrate correnti.

visto, altresì, che la suddetta circolare richiama, per eventuali chiarimenti sull'individuazione della temporalità dei debiti fuori bilancio ante 8/11/2001 e post 8/11/2001, i contenuti della circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1251 del 27/05/2003 e del comunicato della Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. dell'8/04/2004 scaricabili dal sito Internet: <http://www.cassaddpp.it>;

visto che la Direzione Centrale Risorse Strategiche e Programmazione Economico-Finanziaria ha predisposto e reso disponibili, sui siti Intranet ed Internet del Comune di Napoli, una scheda "A", descrittiva del debito da riconoscere, nonché due tipologie di schede "B" – modello 1, **relativo ai debiti originatisi prima dell'8/11/2001** e modello 2, **relativo ai debiti originatisi dopo l'8/11/2001** – ripilogative dei debiti fuori bilancio da riconoscere, e nelle quali circostanziare:

- il soggetto creditore;
- gli importi analiticamente riportati e il totale;
- se trattasi di debito che ha origine in data anteriore o posteriore all'8/11/2001 e se trattasi di debito imputabile alle spese correnti ovvero alle spese in conto capitale;

- l'ulteriore distinzione fra debiti imputabili a spese correnti e debiti imputabili a spese in conto capitale.
- i fatti e le motivazioni che hanno determinato il sorgere del debito;
- le ragioni che giustificano la legittimità del riconoscimento ed il relativo riferimento normativo (con l'indicazione della lettera del comma 1 dell'articolo 194 del decreto legislativo n. 267/2000 ai sensi della quale si propone il riconoscimento);
- i debiti derivanti da spesa corrente maturati dopo la data dell'8/11/2001 vengano coperti esclusivamente con le entrate correnti.
- quant'altro ritenuto necessario a supporto del provvedimento di riconoscimento del debito;

rilevato che, in attuazione delle circolari e dell'atto di indirizzo sopra citati, i Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità presso i quali si sono manifestati debiti fuori bilancio hanno condotto apposita istruttoria predisponendo e sottoscrivendo, in esito alla stessa, le schede "A" e "B" (modelli 1 e 2) di proposta del riconoscimento della relativa legittimità ai sensi dell'art. 194, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

che sono allegati alla proposta di G.C. n. 917 del 7.7.2008 quale parte integrante e sostanziale:

1. i prospetti sub "allegato 1" e sub "allegato 2" di riepilogo sintetico dei debiti fuori bilancio di cui i Dirigenti rispettivamente responsabili propongono il riconoscimento della legittimità;
2. gli originali delle schede di proposta "A" e "B" (modelli 1 e 2) provviste, per le Municipalità, delle relative deliberazioni di approvazione;

considerato che la Commissione Straordinaria di Liquidazione ha – con propria deliberazione n. 635/2006 – formalmente terminato le proprie attività concludendo la gestione liquidatoria; che, pertanto, qualora i competenti Dirigenti abbiano ravvisato – in relazione ai debiti riferiti al periodo della gestione liquidatoria, ma non rientrati nella massa passiva – gli elementi per proporre il riconoscimento della relativa legittimità, le proposte hanno seguito, considerato il rientro "in bonis" del Comune di Napoli, il normale iter previsto dalla citata circolare n. 506/2008;

che, inoltre, ai sensi del punto 14 della deliberazione consiliare n. 22 del 7 maggio 2007 *"a seguito del rientro "in bonis" del Comune di Napoli, per il pagamento delle istanze creditorie relative ad interessi e/o rivalutazione monetaria su sentenze relative a crediti riconosciuti e già pagati dalla competente Commissione Straordinaria di Liquidazione, il relativo procedimento amministrativo potrà attivarsi senza alcun preventivo provvedimento da parte del Consiglio Comunale"*;

visto che, in ottemperanza a quanto disposto al punto 4 del più volte citato atto di indirizzo della Giunta Comunale, le suddette schede sono state raccolte, a cura del Direttore Centrale/Coordinatore di Dipartimento Autonomo/Dirigente di Servizio Autonomo/Direttore di Municipalità di riferimento e da questi trasmesse, previa comunicazione ai singoli Assessori di riferimento per la dovuta informazione e per il tramite del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale - che ha effettuato i controlli previsti - alla Direzione Centrale Risorse Strategiche;

che, con la richiamata circolare n. 506/2008, è stato altresì ribadito che i debiti fuori bilancio eventualmente manifestatisi presso ogni Municipalità devono essere stati preventivamente approvati – ai sensi dell'art. 72 del vigente relativo Regolamento – con deliberazione del Consiglio di Municipalità ai fini del loro inserimento nella proposta di Giunta Comunale di riconoscimento della relativa legittimità al Consiglio Comunale;

dato atto, alla luce degli adempimenti effettuati dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – e dei contenuti delle schede “A” e “B” (queste ultime provviste, in ordine alla determinazione contabile dei debiti, di timbro e firma del competente Dirigente del Servizio del medesimo Dipartimento Autonomo) trasmesse dai Servizi comunali interessati – che risulta proposto, dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità, il riconoscimento della legittimità di complessivi **n. 807** debiti – per un totale complessivo di **€. 13.452.173,19** – suddivisi come di seguito indicato:

- **n. 643** debiti da riconoscere ai sensi dell’art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera a** (debiti derivanti da sentenze esecutive), per un totale complessivo di **€. 5.039.294,95**, così distinti:

per spesa corrente

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
- **n. 643** debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001

per spesa in conto capitale

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
- **n. 0** debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001
- **n. 164** debiti da riconoscere ai sensi dell’art. 194 del decreto legislativo n. 267/00, comma 1, **lettera e** (debiti derivanti da acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell’art. 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l’ente, nell’ambito dell’espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza), per un totale complessivo di **€. 8.412.878,24**, così distinti:

per spesa corrente

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
- **n. 160** debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001

per spesa in conto capitale

- **n. 0** debiti originatisi in data anteriore all’8/11/2001
- **n. 4** debiti originatisi in data posteriore all’8/11/2001

che – per gli atti del Servizio Segreteria della Giunta Comunale – alla copia delle suddette schede di proposta “A” e “B”, modello 1 e 2 (allegate, come sopra detto, in originale alla proposta di G.C.

n. 917 del 7.7.2008), è stata altresì unita la documentazione giustificativa fornita, per quanto di rispettiva competenza, dai Dirigenti responsabili dei Servizi/Progetti del Comune e delle Municipalità, **che ne hanno trattenuto l’originale;**

che, ai sensi della più volte citata circolare n. 506 del 1° aprile 2008 – una volta approvata, da parte del Consiglio Comunale, la deliberazione di riconoscimento della legittimità dei debiti – i Dirigenti dei Servizi e delle Municipalità proponenti, avutane formale conoscenza, provvederanno a predisporre – **sulla scorta della documentazione giustificativa originale trattenuta ai propri atti** – gli atti finalizzati alla liquidazione della spesa;

che il Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale provvederà ad effettuare i controlli di competenza finalizzati all’emissione dei relativi mandati di pagamento;

visto che, in attuazione del punto 3 dell’atto di indirizzo della Giunta Comunale, è fatto obbligo, ai Dirigenti responsabili dei Servizi e delle Municipalità, di attestare l’insussistenza di debiti fuori bilancio entro le scadenze previste dalla procedura;

che, in particolare – ai sensi della più volte richiamata circolare n. 506/2008 – è stato anche precisato l’obbligo dei Dirigenti responsabili di attestare l’insussistenza, al **31 dicembre 2007**, di debiti fuori bilancio ovvero di ulteriori debiti fuori bilancio oltre quelli riportati nelle schede di proposta allegate al presente provvedimento;

considerato – in applicazione del citato atto di indirizzo – che l'assenza di siffatta attestazione equivale, per i Dirigenti che non vi hanno provveduto, a dichiarazione di insussistenza di debiti al **31 dicembre 2007**;

preso atto, inoltre, di quanto disposto dalla citata deliberazione di Giunta Comunale n. 3489/2004 – ribadito con la richiamata Circolare n. 506/2008 – circa la preventiva acquisizione del parere del Direttore Centrale Funzione Pubblica in merito alle proposte - ai sensi della lett. e) del 1° comma dell'art. 194 del d.lgs. 267/2000 - di debiti fuori bilancio concernenti spese del personale a qualunque titolo non derivanti da sentenze esecutive;

ravvisata, tutto ciò premesso, la necessità di riconoscere – ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 267/2000 – la legittimità dei debiti fuori bilancio proposti a seguito di apposita istruttoria tecnica e in attuazione degli indirizzi di cui alla più volte citata deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004, dai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità ed indicati nelle rispettive schede "A" e "B", modello 1 e 2, allegate alla proposta di G.C. n. 917 del 7.7.08 e sinteticamente riportati negli allegati sub 1 e sub 2;

vista la comunicazione prot. n. 381/E del 25 giugno 2008 a firma del Coordinatore del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale (allegata alla proposta di G.C. n. 917 del 7.7.08 parte integrante e sostanziale in ordine all'importo complessivo dei debiti fuori bilancio, di cui si propone il riconoscimento della legittimità, ed alla relativa copertura;

rilevato, dalla suddetta nota e dalle allegate schede di proposta, che l'importo complessivo, determinato a seguito dei controlli effettuati dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, dei debiti di cui i Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali ed i Dirigenti delle Municipalità propongono il riconoscimento della legittimità è di **€ 13.452.173,19** di cui:

- € 5.039.294,95 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 8.412.878,24 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

che tali importi – così come risulta dalla citata nota n. 381/E/2008 – sono suddivisi, come di seguito riportato, in conformità ai contenuti delle mozioni e degli ordini del giorno approvati all'unanimità dal Consiglio Comunale in occasione del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla deliberazione n. 37 del 04/10/2007:

Debiti originatisi prima dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 0

Spesa in C/capitale: € 0

Debiti originatisi dopo la data dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 13.376.146,59 di cui:

- € 5.039.294,95 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 8.336.851,64 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La spesa per complessivi **€ 13.376.146,59** trova copertura sul codice intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2008 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dell'11/06/2008 concernente : 1) *Approvazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2008/2010, dello schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2008 e dello schema dell'elenco degli interventi realizzabili con capitali privati.* 2) *Approvazione dello schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio*

2008 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs.267/2000, della RR.PP. e dello schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010. 3) Autorizzazione al mantenimento delle Partecipazioni Societarie del Comune di Napoli, ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della legge 244/2007. 4) Approvazione del programma di affidamento di incarichi di studi o di ricerca ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione ai sensi dei commi 55, 56 e 57 art. 3 della legge 244/2007. 5) Predisposizione del Piano Triennale di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge 244/2007. 6) Approvazione degli indirizzi di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Spesa in C/capitale: € 76.026,60 di cui:

- € 76.026,60 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La spesa per complessivi € 76.026,60 trova copertura sul codice intervento I010808 (Cap. 42051) Bilancio 2008 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dell' 11/06/2008 concernente: 1) *Approvazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2008/2010, dello schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2008 e dello schema dell'elenco degli interventi realizzabili con capitali privati.* 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2008 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs.267/2000, della RR.PP. e dello schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010. 3) Autorizzazione al mantenimento delle Partecipazioni Societarie del Comune di Napoli, ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della legge 244/2007. 4) Approvazione del programma di affidamento di incarichi di studi o di ricerca ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione ai sensi dei commi 55, 56 e 57 art. 3 della legge 244/2007. 5) Predisposizione del Piano Triennale di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge 244/2007. 6) Approvazione degli indirizzi di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

L'importo complessivo di € 13.452.173,19 - secondo quanto disposto con la sopramenzionata deliberazione Consiliare n. 17 dell' 11/06/2008 - per la quota parte di € 3.585.383,55 (debito rilevato dal Servizio Progetto Condono incardinato nella VI Direzione Centrale Riqualficazione Urbana – Edilizia - Periferie) è finanziato con applicazione dell'avanzo vincolato 2007 determinato dalle maggiori entrate proveniente dal condono edilizio.

ravvisata la necessità – ribadita anche nella mozione di accompagnamento alla deliberazione di G.C. n. 3073/2007 votata all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 4 ottobre 2007 – di accertare, attraverso il Servizio Ispettivo, la sussistenza di eventuali responsabilità in capo ai Dirigenti che, con la sottoscrizione delle schede “A” e “B”, propongono, con la proposta di G.C. n. 917 del 7.7.08 sotto la propria responsabilità, il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi presso i rispettivi Servizi/Progetti Comunali e/o Municipalità;

considerato che, nella medesima seduta del 4 ottobre 2007, il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità apposito ordine del giorno finalizzato al monitoraggio delle posizioni debitorie nonché del contenzioso in corso per prevederne le ripercussioni contabili sul bilancio comunale; dato atto che, per effetto di ulteriore apposito ordine del giorno – parimenti votato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella medesima seduta del 4 ottobre 2007 – con deliberazione consiliare n. 51/2007, è stata disposta la soppressione del punto 11 della deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004;

visto il punto 7) della stessa deliberazione n. 3489/2004 ai sensi del quale resta fermo che il riconoscimento della legittimità dei singoli debiti è, con il presente atto, proposto sotto la propria responsabilità dai Dirigenti responsabili delle strutture che hanno in carico il procedimento dal quale ciascun debito fuori bilancio è sorto;

rilevata infine - su iniziativa del Servizio Autonomo Avvocatura Comunale condivisa dal Sig. Segretario Generale – la necessità di stabilire che il Settore Legale del Servizio Autonomo Polizia

Locale emetterà, così come già accade per lo stesso Servizio Autonomo Avvocatura Comunale e per il Servizio Contenzioso del Lavoro, apposito parere di congruità in ordine alle spese di lite scaturenti dai giudizi di propria competenza;

dato atto che gli allegati, alla proposta di G.C. n. 917 del 7.7.08 quale parte integrante e sostanziale, constano di complessivi n. milleduecentoquarantanove (1249) pagine progressivamente numerate;

Recepito e fatto proprio il parere del dirigente firmatario dell'atto e le osservazioni del Segretario Generale formulate sulla deliberazione di G.C. n. 917 del 7.07.2008 parte integrante del presente provvedimento.

D E L I B E R A

con la presenza in aula di 49 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, a maggioranza con il voto contrario dei Gruppi di A.N. e F.I. e l'astensione dei Cons.ri Carotenuto, Fucito, Minisci, Fellico e Sannino G.

- Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettere a) ed e) del decreto legislativo n. 267/2000, la legittimità dei n. **807** debiti fuori bilancio indicati nelle schede di proposta "A" e "B", modello 1 e 2, sottoscritte dai competenti Dirigenti responsabili dei Servizi/progetti Comunali e delle Municipalità ed allegate alla proposta di G.C. n. 917 del 7.7.08 i cui importi sono sinteticamente riportati, per Struttura di massima dimensione e per Municipalità, nel prospetto sub 1) parimenti allegato ed il cui importo complessivo, determinato a seguito dei controlli effettuati dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale, è di **€ 13.452.173,19** di cui:
 - € 5.039.294,95 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
 - € 8.412.878,24 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.
- Stabilire che tali importi – così come risulta dalla citata nota n. 381/E del 25 giugno 2008 del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale – sono suddivisi, come di seguito riportato, in conformità ai contenuti delle mozioni e degli ordini del giorno approvati all'unanimità dal Consiglio Comunale in occasione del riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alla deliberazione n. 37 del 04/10/2007:

Debiti originatisi prima dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 0

Spesa in C/capitale: € 0

Debiti originatisi dopo la data dell'08/11/2001

Spesa Corrente: € 13.376.146,59 di cui:

- € 5.039.294,95 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera a) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000;
- € 8.336.851,64 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La spesa per complessivi € **13.376.146,59** trova copertura sul codice intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2008 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dell'11/06/2008 concernente : 1) Approvazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2008/2010, dello schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2008 e dello schema dell'elenco degli interventi realizzabili con capitali privati. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2008 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs.267/2000, della RR.PP. e dello schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010. 3) Autorizzazione al mantenimento delle Partecipazioni Societarie del Comune di Napoli, ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della legge 244/2007. 4) Approvazione del programma di affidamento di incarichi di studi o di ricerca ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione ai sensi dei commi 55, 56 e 57 art. 3 della legge 244/2007. 5) Predisposizione del Piano Triennale di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge 244/2007. 6) Approvazione degli indirizzi di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

Spesa in C/capitale: € 76.026,60 di cui:

- € 76.026,60 riconducibili alla fattispecie di cui alla lettera e) dell'art. 194 comma 1 D.Lgs. 267/2000.

La spesa per complessivi € 76.026,60 trova copertura sul codice intervento 1010808 (Cap. 42051) Bilancio 2008 il cui stanziamento è stato appositamente incrementato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 dell'11/06/2008 concernente: 1) Approvazione dello schema del programma triennale dei lavori pubblici per gli anni 2008/2010, dello schema dell'elenco annuale dei lavori pubblici da realizzarsi nel 2008 e dello schema dell'elenco degli interventi realizzabili con capitali privati. 2) Approvazione dello schema di Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2008 recante in allegato i documenti previsti dall'art. 172 del D.Lgs.267/2000, della RR.PP. e dello schema di Bilancio Pluriennale 2008/2010. 3) Autorizzazione al mantenimento delle Partecipazioni Societarie del Comune di Napoli, ai sensi del comma 28 dell'art. 3 della legge 244/2007. 4) Approvazione del programma di affidamento di incarichi di studi o di ricerca ovvero di consulenze a soggetti estranei all'Amministrazione ai sensi dei commi 55, 56 e 57 art. 3 della legge 244/2007. 5) Predisposizione del Piano Triennale di cui al comma 594 dell'art. 2 della legge 244/2007. 6) Approvazione degli indirizzi di contrasto all'evasione e all'elusione dei tributi locali.

L'importo complessivo di € 13.452.173,19 - secondo quanto disposto con la sopramenzionata deliberazione Consiliare n. 17 dell'11/06/2008 - per la quota parte di € 3.585.383,55 (debito rilevato dal Servizio Progetto Condominio incardinato nella VI Direzione Centrale Riqualficazione Urbana - Edilizia - Periferie) è finanziato con applicazione dell'avanzo vincolato 2007 determinato dalle maggiori entrate proveniente dal condono edilizio.

- Dare atto che, per effetto di apposito ordine del giorno - votato all'unanimità dal Consiglio Comunale nella seduta del 4 ottobre 2007 - con deliberazione consiliare n. 51/2007, è stata disposta la soppressione del punto 11 della deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29 ottobre 2004 che, in tal senso, è pertanto modificata;
- Disporre con riguardo agli adempimenti successivi:
 - ❖ dare mandato - ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità dei rispettivi debiti fuori bilancio - di adottare tempestivamente tutti gli atti conseguenziali per la liquidazione ed il pagamento delle somme impegnate previa acquisizione di apposito parere di congruità dell'Avvocatura Comunale e del Servizio Contenzioso del Lavoro e del Settore Legale della Polizia Locale, ognuno per i giudizi di rispettiva competenza, in ordine alle spese di lite successive, ove lo stesso non fosse già stato reso;

- ❖ dare, altresì, mandato – ai Dirigenti dei Servizi e delle Municipalità proponenti – di curare, a seguito dell’emissione del titolo per il pagamento delle somme dovute e di concerto con l’Avvocatura Comunale, l’attivazione delle azioni
- ❖ necessarie per la cessazione delle procedure esecutive eventualmente attivate per la soddisfazione dei crediti relativi;
- ❖ stabilire che, laddove la ragione creditoria sia stata già soddisfatta mediante assegnazione delle somme pignorate presso il Tesoriere del Comune, il mandato di pagamento sarà emesso in favore del Tesoriere stesso ai fini della regolarizzazione contabile;
- ❖ dare mandato, ai Dirigenti dei Servizi/Progetti Comunali e delle Municipalità proponenti il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio, di attivarsi per la rivalsa e/o per il recupero delle somme che il Comune di Napoli sia tenuto a pagare in qualità di codebitore in virtù di sentenze di condanna che stabiliscano la responsabilità solidale di altri soggetti, o altro;
- ❖ precisare che la definitiva determinazione degli importi, anche con riferimento alla disposizione contenuta nel nono capoverso della citata Circolare n. 3770/04 e nel punto 17, primo capoverso, della parte dispositiva della deliberazione di Giunta comunale n. 3489/2004, verrà effettuata, in sede di controllo e liquidazione della spesa, dal Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale;
- ❖ dare mandato, al Servizio Ispettivo di verificare la sussistenza di eventuali responsabilità, in capo ai Dirigenti competenti che, con la sottoscrizione delle allegare schede “A” e “B”, propongono, nel presente atto, il riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio manifestatisi presso i rispettivi Servizi/Progetti Comunali e Municipalità;
- ❖ disporre che i Dirigenti dei Servizi competenti in materia di contenzioso effettuino il monitoraggio delle posizioni debitorie nonché del contenzioso in corso per prevederne le ripercussioni sul bilancio comunale;
- ❖ rimandare a tutto quanto ulteriormente disposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 3489 del 29/10/2004 e nella circolare n. 506 del 1° aprile 2008.

Sono allegati, quali parti integranti e sostanziali alla proposta di G.C. n. 917 del 7.7.08, la nota del Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale n. 381/E del 25 giugno 2008, i prospetti sintetici “allegato 1” e “allegato 2” dei debiti fuori bilancio nonché gli originali delle schede di proposta “A” e “B” – firmate dai Dirigenti responsabili ed accompagnate, per quanto di competenza delle Municipalità, dai provvedimenti deliberativi dei relativi Consigli – di proposta del riconoscimento dei debiti fuori bilancio in uno agli originali delle dichiarazioni di insussistenza, del pari firmate dai medesimi Dirigenti responsabili, per un totale complessivo di n. milleduecentoquarantanove (1249) pagine, tutte progressivamente numerate come indicato nella precedente parte narrativa.

Il Presidente attesa l’urgenza del provvedimento pone in votazione l’esecuzione immediata dell’atto testè approvato, ai sensi dell’art. 134 del D.Lgs 267/2000. Assistito dagli scrutatori, accerta e dichiara che il Consiglio l’ha approvato all’unanimità

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Coordinatore
Dr.G.Scala

Il Dirigente
D.ssa A. Giovine

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Vice Presidente del Consiglio Comunale
Dr. V. Lupo

Il Segretario Generale
Dr. A. De Stefano

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____
